

SALUTE ORALE PEDIATRICA**«Prendiamoci cura dei denti da latte»**

DI GIUSEPPE MARZO *

L'organismo umano è una macchina perfetta, ogni elemento ha la sua funzione: ecco perché è importante prestare attenzione anche alla dentizione decidua.

I denti da latte cominciano a eromperci già dai primi sei mesi di vita e in tempi passati non veniva posto particolare interesse per garantirne la salute, in quanto "destinati a cadere". Oggi finalmente questo preconcetto è stato archiviato, essendo stata riconosciuta la grande importanza della loro permanenza in arcata fino al tempo fisiologico di permuta. Essi, infatti, svolgono un ruolo fondamentale non soltanto per la masticazione, ma anche per il mantenimento dello spazio in arcata e di un buon trofismo dell'osso, tutte cose non garantite in caso di perdita precoce. Per questo è necessario sapere che la prima visita odontoiatrica va fatta a partire dal primo anno di vita del bambino.

Già da molto tempo la Sioi (Società italiana di Odontoiatria infantile) si è posta l'obiettivo di diffondere questi principi nella popolazione, proprio al fine di sviluppare una coscienza positiva di prevenzione da instaurare già subito dopo la nascita dei propri piccoli.

In tal senso i dentisti che si occupano di bambini (pedodontisti) hanno come interlocutori diretti le famiglie, cui il messaggio deve giungere chiaro e in tempi abbastanza veloci. Un rapporto molto importante è sicuramente quello da instaurare con i pediatri, che sono i medici che per primi vedono i bambini e sono pertanto i naturali interlocutori delle famiglie per quello che concerne la salute dei loro figli. Quello che noi da sempre ribadiamo con forza è la necessità di una collaborazione stretta tra il pediatra e l'odontoiatra: i pediatri devono avere le giuste competenze per fare uno screening di massa, ma poi devono indirizzare il bambino per una visita da parte di uno specialista odontoiatra infantile già nei primi anni di vita.

I dati presentati di recente dal Servizio studi

Andi delineano una situazione preoccupante sottolineando, se mai ce ne fosse bisogno, la necessità di dare corso a tutte le iniziative ora accennate. Secondo questo studio il 75,7% dei bambini italiani tra i 3 e i 5 anni non si è mai sottoposto a una visita dal dentista e invece gli interventi in età precoce rappresentano sempre la migliore forma di prevenzione delle complicanze in dentatura decidua e nella futura dentatura permanente.

Della fondamentale collaborazione fra pedodontista e pediatra si parlerà il 25, 26 e 27 settembre, in occasione del 1° Forum internazionale dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia in programma a Napoli e organizzato da Paidòss (l'Osservatorio nazionale dell'Infanzia e l'Adolescenza) in collaborazione con la Sioi, che avrà una sessione tematica dedicata.

Un altro importante contributo è stato dato dalla revisione da parte del ministero della Salute delle Linee guida della prevenzione della salute orale in età adolescenziale, alla quale la Sioi ha partecipato con un gruppo di esperti di cui facevo parte, e che ha delineato in maniera precisa gli attuali orientamenti in questo campo. In particolare modo è stata ulteriormente ribadita l'efficacia del fluoro topico (dentifrici, gel e vernici al fluoro) in grado di intervenire nella prevenzione della carie quando utilizzato precocemente sin dalla eruzione dei primi denti in arcata. Questi principi, uniti a un'adeguata alimentazione e a un'attenta prevenzione effettuata con le visite periodiche pedodontiche, saranno sicuramente in grado di diminuire ulteriormente l'incidenza della patologia cariosa che registra ancora una prevalenza troppo alta.

* segretario scientifico Sioi (Società italiana di Odontoiatria infantile)
direttore della Scuola di specializzazione in Ortognatodonzia - Università dell'Aquila

© RIPRODUZIONE RISERVATA

